**Domenica 11 dicembre 2016 – CENTRO GIOVANNI PAOLO II – LORETO**

**Gruppo delle Famiglie che vivono l’esperienza dell’*ADOZIONE***

***L’adozione è una via per realizzare la maternità e la paternità in un modo molto generoso, e desidero incoraggiare quanti non possono avere figli ad allargare e aprire il loro amore coniugale per accogliere coloro che sono privi di un adeguato contesto familiare. Non si pentiranno mai di essere stati generosi. Adottare è l’atto d’amore di donare una famiglia a chi non l’ha.*** *(Papa Francesco, Amoris Laetitia, n. 179)*

***La scelta dell’adozione e dell’affido esprime una particolare fecondità dell’esperienza coniugale, al di là dei casi in cui è dolorosamente segnata dalla sterilità. […] A fronte di quelle situazioni in cui il figlio è preteso a qualsiasi costo, come diritto del proprio completamento, l’adozione e l’affido rettamente intesi mostrano un aspetto importante della genitorialità e della figliolanza, in quanto aiutano a riconoscere che i figli, sia naturali sia adottivi o affidati, sono altro da sé ed occorre accoglierli, amarli, prendersene cura e non solo metterli al mondo. L’interesse prevalente del bambino dovrebbe sempre ispirare le decisioni sull’adozione e l’affido.*** *(Papa Francesco, Amoris Laetitia, n. 180)*

***L'assetto dell’accoglienza, che la parola cristiana «misericordia» definisce, è il perdono della diversità.***

***. . . La parola «misericordia» indica l’accoglienza come una energia, una libertà che ­ come intelligenza e come affettività – supera il vuoto, il gap, la lontananza della diversità. Com'è impressionante pensare all'infinita distanza che Dio ha superato rispetto al nostro niente! «Ti ho amato di un amore eterno», dice la Bibbia, «ti ho attratto a me, ti ho accolto avendo pietà del tuo niente». Non c'è nessuna diversità più grande di quella tra l'essere e il nulla!*** *(Don L. Giussani, pag. 19 “Il Miracolo dell’ospitalità”, Ed. PIEMME, 2012)*

* Nell’esperienza dell’adozione normalmente siamo stati chiamati o siamo chiamati a vivere, nel rapporto coniugale, l’esperienza di accogliere la circostanza diversa che non ci aspettavamo. Come lo abbiamo vissuto e lo viviamo?
* L’attesa prima e l’arrivo poi del “figlio” come sono vissute?
* Cosa significa essere padre e madre nell’adozione?
* Paternità e maternità, esperienza umana e coniugale di persone adulte chiamate ad una responsabilità forte dinanzi ad una diversa *fecondità*. L'esperienza dell'adozione come occasione per chiederci " cosa vogliamo veramente noi per la nostra vita?" .

***O*rari**:

* Ritrovo ore 17,00
* Inizio ore 17,30
* Termine ore 19.00